



## **SELEZIONE STAMPA**

*(A cura dell'Ufficio stampa Uisp)*

28 marzo 2025

### PRIMO PIANO:

- Progetto Uisp SIC!: parla Junior Messias su [Giornale Radio Sociale](#); "Manu Invisible" artista e attivista nel [video dell'Uisp Cagliari](#), [il video dell'Uisp Venezia](#) sul torneo "Venezia Include, un calcio al razzismo"
- Uisp sulla Rai, [nell'anteprima della trasmissione di Rai3 Splendida Cornice](#), [il gagliardetto dell'Uisp](#) in una gag sui direttori Rai
- Verso Vivicit : su [Reggiosera](#), [Stampa Reggiana](#), [Bari Today](#), [Polizia Municipale Bari](#), [Siciliarunning](#), [il video dell'Uisp Bari](#)

### ALTRE NOTIZIE:

- Crisi umanitaria a Gaza, il Consiglio europeo e quella paura di nominare Israele. Su [Vita](#)
- Slitta al 2027 la riforma della vita indipendente per le persone con disabilit : occasione persa o tempo necessario? Su [The Wom Culture](#)
- Sport e diritti: il calcio femminile ha una lunga storia. Su [MSN](#)
- Perch  l'informazione   un bene pubblico come l'acqua essenziale per tutti? Su [Avvenire](#)

## NOTIZIE DAL TERRITORIO:

- In Cammino con la Cracking Art a Gorizia, iniziativa della Uisp Asp con la Camera di commercio Venezia Giulia. Su [Nord Est News](#)
- La via del Budo Uisp fa tappa a Foggia: il 6 aprile al Palazzetto Russo un incontro open sulle discipline orientali. Su [Stato Quotidiano](#)
- e altre notizie

## VIDEO DAL TERRITORIO:

- Uisp Taranto, pattinaggio artistico: domani il Campionato di Solo Dance. Intervista agli atleti [Gianmaria Altieri](#), [Massimo Prester](#), [Sarah Carone](#), [Marlene Costantino](#)
- Uisp Grosseto, ciclismo: Trittico di Maremma 2025, tappa dei grilli. Il [video delle interviste](#)
- Uisp Firenze, [immagini dall'appuntamento mensile di approfondimento e di riscoperta al Museo del Ciclismo Gino Bartali](#)
- Uisp Biliardo Nazionale, [Filippelli VS Arci Piumazzo](#)
- Uisp Trentino, [le attività allo skatepark di via Maso: monopattini, roller, bmx, skateboard](#)



## Sport, integrazione e coesione contro le discriminazioni: parla Junior Messias

*[Questi sono i momenti del fermo degli attivisti di Ultima Generazione che continuano i loro blitz contro i ristoranti dello chef Cracco: contesti i prezzi dei suoi menù stellati paragonati a quelli di un affitto per gli studenti. Questa è Ad Alta Velocità oggi 28 marzo 2025: nello stesso giorno del 1943 nel porto di Napoli scoppia un incendio sulla Caterina Costa carica di esplosivi; nell'esplosione conseguente muoiono 600 persone. Ben trovati da Giuseppe Manzo].*

Oggi parliamo di **sport** e **discriminazioni razziali**. Il calcio in primis ma non solo è spesso il teatro di parole e azioni discriminatorie contro atleti e atlete di un colore diverso della pelle o per un'appartenenza etnica. Dai cori contro i calciatori e sportivi neri a quelli di etnia rom fino agli insulti contro meridionali e napoletani la questione è all'ordine del giorno. Nella Settimana di azione contro il razzismo, il presidente del Comitato Uisp Genova, **Marino De Filippi**, ha intervistato il calciatore del **Genoa**, **Junior Messias**, nell'ambito del progetto "SIC! – Sport, Integrazione e Coesione" condotto in partnership con Lega Serie A e UNAR- Ufficio nazionale antidiscriminazioni razziali.

Nel 2011 Messias, 20enne brasiliano, ha lasciato la sua patria per cercare fortuna in Italia, stabilendosi a **Torino**, dove ha fatto il corriere di elettrodomestici, vivendo nel quartiere di Barriera di Milano e giocando a calcio con l'Uisp nello **Sport Warique**, la formazione della comunità peruviana in Italia. Ascoltiamo le parole del calciatore.

*Ascolta Ad Alta Velocità, rubrica quotidiana a cura di Giuseppe Manzo – giornale radio sociale*

Reggio  SERA

**Vivicittà torna con il tema della pace**

## Il 5-6 aprile Uisp sarà in piazza della Vittoria con la storica manifestazione

**REGGIO EMILIA** – Per la sua 41esima edizione, Vivicittà indossa i colori della Pace con uno slogan che è allo stesso tempo un messaggio di speranza “Immagina... le persone vivere in Pace”.

Sabato 5 aprile il Comitato **UISP** di Reggio Emilia sarà in piazza della Vittoria con educatori, associazioni sportive e le scuole di danza per far giocare e divertire bambini e le famiglie in attesa dalla “corsa più lunga del mondo” che si svolgerà come sempre la domenica mattina unendo gli sportivi della competitiva e le scuole che sfileranno con i colori della Pace nei percorsi brevi della manifestazione.

Come sempre i grandi protagonisti di Vivicittà saranno i bambini, insieme alle famiglie e alle scuole che anche quest’anno stanno aderendo numerose alla chiamata del team Uisp di Vivicittà e che domenica 6 aprile alle 9:30 sfileranno in centro storico sui percorsi dedicati di 1,8 – 2,8 e 5 km. L’iscrizione per le scuole è di €3,00 a partecipante e comprende la bandana della pace, il nuovo gadget della manifestazione disponibile in diversi colori e da indossare in tante modalità. Un simbolo di come si possa essere liberi e in pace con gli altri, nel rispetto della propria unicità. Per chi desidera sostenere le scuole nella classifica dedicata è possibile anche iscriversi senza partecipare attivamente alla camminata.

Tutte le scuole partecipanti divise per ordine e grado con almeno 10 iscritti verranno premiate con buoni acquisto per materiale didattico, sportivo o prodotti di cancelleria.

Tre premi speciali saranno destinati alla scuola “Peace&Love”, alla più intonata nelle canzoni sulla pace e alla scuola che diffonderà in piazza il maggior numero di messaggi di pace. Un premio molto speciale andrà invece alla scuola con il maggior numero di iscritti in assoluto, che riceverà la visita di John Mpaliza, attivista per i diritti umani e portavoce della rete “Insieme per la Pace in Congo”.

Per partecipare al Trofeo Scuole di Vivicittà basta mettersi in contatto con il Comitato Uisp di Reggio Emilia aperto dal lunedì al giovedì dalle 8:30 alle 13:00, il lunedì e il mercoledì dalle 14:30 alle 18:30 e il venerdì dalle 8:30 alle 16:30 con orario continuato. Info: [eventi@uispre.it](mailto:eventi@uispre.it) – tel.0522 267236. Iscrizioni anche sabato pomeriggio e domenica mattina in piazza. Aperte anche le iscrizioni alla competitiva di 10 km sul sito [www.irunning.it/emiliaromagna](http://www.irunning.it/emiliaromagna). Tutte le informazioni sul sito di Uisp Reggio Emilia.

# STAMPA REGGIANA

periodico di attualità > cultura > spettacolo > sport

## Il 5 e 6 aprile torna a Reggio Emilia “Vivicittà” con il tema della pace

*Sabato 5 aprile il Comitato UISP di Reggio Emilia sarà in piazza della Vittoria con educatori, associazioni sportive e le scuole di danza per far giocare e divertire bambini e le famiglie in attesa dalla "corsa più lunga del mondo" che si svolgerà domenica mattina*

**REGGIO EMILIA** – Per la sua **41esima edizione**, **Vivicittà** indossa i colori della Pace con uno slogan che è allo stesso tempo un messaggio di speranza “Immagina... le persone vivere in Pace”. **Sabato 5 aprile** il Comitato UISP di Reggio Emilia sarà in **piazza della Vittoria con educatori, associazioni sportive e le scuole di danza** per far giocare e divertire bambini e le famiglie in attesa dalla “corsa più lunga del mondo” che si svolgerà come sempre la **domenica mattina** unendo **gli sportivi della competitiva e le scuole** che sfileranno con i colori della Pace nei percorsi brevi della manifestazione.

Come sempre i **grandi protagonisti di Vivicittà saranno i bambini, insieme alle famiglie e alle scuole** che anche quest’anno stanno aderendo numerose alla chiamata del team Uisp di Vivicittà e che **domenica 6 aprile** alle 9:30 sfileranno in centro storico sui percorsi dedicati di 1,8 – 2,8 e 5 km. L’iscrizione per le scuole è di €3,00 a partecipante e comprende la **bandana della pace, il nuovo gadget della manifestazione** disponibile in diversi colori e da indossare in tante modalità. Un simbolo di come si possa essere liberi e in pace con gli altri, nel rispetto della propria unicità. Per chi desidera sostenere le scuole nella classifica dedicata è possibile anche iscriversi senza partecipare attivamente alla camminata.

**Tutte le scuole partecipanti** divise per ordine e grado **con almeno 10 iscritti verranno premiate** con buoni acquisto per materiale didattico, sportivo o prodotti di cancelleria. **Tre premi speciali** saranno destinati alla scuola “Peace&Love”, alla più intonata nelle canzoni sulla pace e alla scuola che diffonderà in piazza il maggior numero di messaggi di pace. Un premio molto speciale andrà invece alla scuola con il maggior numero di iscritti in assoluto, che riceverà la **visita di John Mpaliza**, attivista per i diritti umani e portavoce della rete “Insieme per la Pace in Congo”.

Per partecipare al **Trofeo Scuole di Vivicittà** basta mettersi in contatto con il Comitato Uisp di Reggio Emilia aperto dal lunedì al giovedì dalle 8:30 alle 13:00, il lunedì e il

mercoledì dalle 14:30 alle 18:30 e il venerdì dalle 8:30 alle 16:30 con orario continuato. Info: [eventi@uispre.it](mailto:eventi@uispre.it) – tel.0522 267236. Iscrizioni anche sabato pomeriggio e domenica mattina in piazza. Aperte anche le iscrizioni alla competitiva di 10 km sul sito [www.irunning.it/emiliaromagna](http://www.irunning.it/emiliaromagna). Tutte le informazioni sul sito di Uisp Reggio Emilia.

## **BARITODAY**

### **OCCHIO AI DIVIETI**

## Vivicittà 2025, la mappa dei divieti e delle limitazioni al traffico

La lista dei provvedimenti adottati per consentire lo svolgimento della 37<sup>a</sup> edizione della manifestazione podistica, in programma il 5 e il 6 aprile a Bari

Il 5 e il 6 aprile a Bari si svolgerà la 37<sup>a</sup> edizione di Vivicittà, la manifestazione podistica organizzata in contemporanea in 44 città italiane e 6 estere. L'evento, organizzato dalla Uisp Bari, prenderà il via alle ore 9:30 da parco 2 Giugno, dove è previsto anche l'arrivo, e si svilupperà su un percorso di 10 km attraversando, come di consueto, i tre ponti cittadini, e su un altro di 4 km per una passeggiata ludico-sportiva.

Per consentire lo svolgimento dell'evento, dalle ore 00.01 del giorno 5 aprile 2025 alle ore 16.00 del giorno 6 aprile 2025 e, comunque, fino al termine della manifestazione, è istituito il divieto di fermata e divieto di transito, in: v.le Einaudi, zona complanare prospiciente l'ingresso del Parco 2 Giugno, compresa tra viale della Costituente e viale della Resistenza;

Il giorno 6 aprile 2025: dalle ore 00.01 alle ore 14.00 e, comunque, fino al termine della manifestazione, è istituito il divieto di fermata sulle seguenti strade: a. viale della Resistenza, ambo i lati; b. su viale L. Einaudi, per un tratto di mt. 50 sul lato destro del senso di marcia dall'intersezione con la via Falcone e Borsellino verso via

Luzzatti; c. via Omodeo, ambo i lati, carreggiata compresa e con senso di marcia tra via Salvemini e via Amendola;

Il giorno 6 aprile 2025: dalle ore 09.00, relativamente al passaggio dei concorrenti e, comunque, fino al termine delle esigenze, è istituito il divieto di circolazione sulle seguenti strade e piazze: a. viale Einaudi, tratto compreso tra viale della Costituente e viale della Resistenza; b. viale della Resistenza; c. largo 2 Giugno; d. viale della Repubblica, ambo le carreggiate; e. viale Unità D'Italia, carreggiata con senso di marcia da cavalcavia XX Settembre a via Volta; f. cavalcavia XX Settembre; g. corso Cavour, carreggiata con senso di marcia da corso Vittorio Emanuele II a cavalcavia XX Settembre; h. corso Vittorio Emanuele II, tratto compreso tra piazzale IV Novembre e via Marchese di Montrone; i. piazza Massari, carreggiata con senso di marcia da corso Vittorio Veneto a corso Vittorio Emanuele II; j. corso sen. A. De Tullio; k. piazzale C. Colombo; l. lung.re Imp. Augusto; m. piazzale IV Novembre; n. lung.re A. Di Crollanza; o. piazza A. Diaz, carreggiata compresa tra piazzale Giannella ed il passeggiatoio alberato;

p.lung.re N. Sauro, q. piazza A. Gramsci, carreggiata compresa tra lung.re N. Sauro ed il prolungamento di via Di Vagno; r. cavalcavia G. Garibaldi, carreggiata con senso di marcia da via Apulia a via Di Vagno; s. via Apulia, carreggiata con senso di marcia da via Aristosseno a cavalcavia Garibaldi; t. via Peucetia, carreggiata senso di marcia da via Apulia a via Magna Grecia; u. via Magna Grecia, carreggiata senso di marcia da via Peucetia al cavalcavia Padre Pio; v. cavalcavia Padre Pio, carreggiata senso di marcia da via Magna Grecia a via Omodeo; w. via Omodeo, carreggiata in senso di marcia tratto compreso tra via Fanelli e via Amendola (eccetto corsia di cui al punto 3 lett. c.), x. via S. Jacini; y. prolungamento di via S. Jacini.

Il giorno 6 aprile 2025: dalle ore 09.00 alle 13:00 e, comunque, fino al termine delle esigenze, è consentita la circolazione sulle seguenti strade e piazze: a. piazza Gramsci, esclusivamente per la corsia di destra della carreggiata lato giardino, tratto compreso tra via Di Vagno ed il lungomare Perotti (solo all'interno della

corsia transennata con svolta obbligatoria verso lungomare Perotti); b. corso sen. A. De Tullio, esclusivamente per la semicarreggiata lato mare (solo all'interno della corsia transennata con obbligo a proseguire dritto sul corso Vittorio Veneto). c. via Omodeo, esclusivamente per il tratto di carreggiata secondo il senso di marcia verso via Amendola e compreso tra via Salvemini e via Amendola (solo all'interno della corsia transennata lato numerazione civica dispari).

© Riproduzione riservata

--

## Vivicittà 2025 a Bari, la lista dei divieti e delle limitazioni al traffico

<https://www.baritoday.it/attualita/vivicitta-5-6-aprile-2025-divieti-limitazioni-traffico.html>

© BariToday



27. marzo 2025

## VIVICITTÀ 2025 - 37A EDIZIONE - BARI, 6 APRILE 2025 - LA MAPPA DEI DIVIETI

**Ordinanza n. 2025/00991 - 2025/220/00380 - del 26/03/2025**

Dalle ore 00.01 del giorno 5 aprile 2025 alle ore 16.00 del giorno 6 aprile 2025 e, comunque, fino al termine della manifestazione, è istituito il “**DIVIETO DI FERMATA**” e “**DIVIETO DI TRANSITO**”, in: v.le Einaudi, zona complanare prospiciente l'ingresso del Parco 2 Giugno, compresa tra viale della Costituente e viale della Resistenza;

**Il giorno 6 aprile 2025:**

dalle ore 00.01 alle ore 14.00 e, comunque, fino al termine della manifestazione, è istituito il “**DIVIETO DI FERMATA**” sulle seguenti strade:

a. viale della Resistenza, ambo i lati; b. su viale L. Einaudi, per un tratto di mt. 50 sul lato destro del senso di marcia dall'intersezione con la via Falcone e Borsellino verso via Luzzatti; c. via Omodeo, ambo i lati, carreggiata compresa e con senso di marcia tra via Salvemini e via Amendola;

**Il giorno 6 aprile 2025: dalle ore 09.00**, relativamente al passaggio dei concorrenti e, comunque, fino al termine delle esigenze, è istituito il “**DIVIETO DI CIRCOLAZIONE**” sulle seguenti strade e piazze:

a. viale Einaudi, tratto compreso tra viale della Costituente e viale della Resistenza; b. viale della Resistenza; c. largo 2 Giugno; d. viale della Repubblica, ambo le carreggiate; e. viale Unità D'Italia, carreggiata con senso di marcia da cavalcavia XX Settembre a via Volta; f. cavalcavia XX Settembre; g. corso Cavour, carreggiata con senso di marcia da corso Vittorio Emanuele II a cavalcavia XX Settembre; h. corso Vittorio Emanuele II, tratto compreso tra piazzale IV Novembre e via Marchese di Montrone; i. piazza Massari, carreggiata con senso di marcia da corso Vittorio Veneto a corso Vittorio Emanuele II; j. corso sen. A. De Tullio; k. piazzale C. Colombo; l. lung.re Imp. Augusto; m. piazzale IV Novembre; n. lung.re A. Di Crollanza; o. piazza A. Diaz, carreggiata compresa tra piazzale Giannella ed il passeggiatoio alberato;

p. lung.re N. Sauro, q. piazza A. Gramsci, carreggiata compresa tra lung.re N. Sauro ed il prolungamento di via Di Vagno; r. cavalcavia G. Garibaldi, carreggiata con senso di marcia da via Apulia a via Di Vagno; s. via Apulia, carreggiata con senso di marcia da via Aristosseno a cavalcavia Garibaldi; t. via Peucetia, carreggiata senso di marcia da via Apulia a via Magna Grecia; u. via Magna Grecia, carreggiata senso di marcia da via Peucetia al cavalcavia Padre Pio; v. cavalcavia Padre Pio, carreggiata senso di marcia da via Magna Grecia a via Omodeo; w. via Omodeo, carreggiata in senso di marcia tratto compreso tra via Fanelli e via Amendola (eccetto corsia di cui al punto 3 lett. c.), x. via S. Jacini; y. prolungamento di via S. Jacini.

**Il giorno 6 aprile 2025: dalle ore 09.00 alle 13:00** e, comunque, fino al termine delle esigenze, **È CONSENTITA LA CIRCOLAZIONE** sulle seguenti strade e piazze:

a. piazza Gramsci, esclusivamente per la corsia di destra della carreggiata lato giardino, tratto compreso tra via Di Vagno ed il lungomare Perotti (solo all'interno della corsia transennata con svolta obbligatoria verso lungomare Perotti); b. corso sen. A. De Tullio, esclusivamente per la semicarreggiata lato mare (solo all'interno della corsia transennata con obbligo a proseguire dritto sul corso Vittorio Veneto). c. via Omodeo, esclusivamente per il tratto di carreggiata secondo il senso di marcia verso via Amendola e compreso tra via Salvemini e via Amendola (solo all'interno della corsia transennata lato numerazione civica dispari).

**ORDINANZA N. 2025/00991 2025/220/00380 del 26/03/2025**

O.D. VIVICITTA' 2025 - 6 aprile 2025.pdf

Documento Adobe Acrobat 717.5 KB

[Download](#)

## **IL PERCORSO DELLA MANIFESTAZIONE**

BARI - VIVICITTA' 2025- - BN.pdf

Documento Adobe Acrobat 2.0 MB

[Download](#)



## Torna il Vivicittà e si corre il 6 aprile

E' iniziato il conto alla rovescia in vista di Vivicittà 2025. A Palermo campo centrale sarà lo stadio delle Palme - Vito Schifani dove è prevista partenza e arrivo. Il via in simultanea alle 9.30 di domenica 6 aprile come tradizione, dai microfoni di Radio 1 Rai.

Vivicittà, la "corsa più grande del mondo", torna domenica 6 aprile 2025 per la sua 41<sup>a</sup> edizione, coinvolgendo contemporaneamente 44 città italiane e 6 estere in un evento che celebra lo sport, la pace, l'ambiente, i diritti e l'Europa.

A Palermo, la manifestazione prevede una corsa competitiva di 10 km. La partenza avverrà simultaneamente alle ore 9:30 dall'interno dello stadio delle Palme – Vito Schifani (dove è previsto anche l'arrivo) con il via dato in diretta dai microfoni di Rai Radio 1, media partner dell'evento sin dalla sua prima edizione nel 1984.

Gli organizzatori del comitato provinciale dell'Uisp Palermo, guidato da Marialuisa De Simone, ha presentato la maglia tecnica che andrà a tutti gli atleti iscritti, il colore quest'anno è verde e richiama inevitabilmente i colori della natura e in particolare quelli della vegetazione che gli atleti sfioreranno correndo all'interno del parco della Favorita. In preparazione anche la medaglia che andrà a tutti gli atleti finisher.

10 KM TUTTO IN UN GIRO – Il percorso si sviluppa all'interno del Real parco della Favorita: un unico giro da dieci chilometri con gli atleti che dopo aver lasciato lo stadio delle Palme, percorreranno Case Rocca, via Ercole, faranno inversione al così detto cancello Leoni, poi viale Diana, transiteranno dal semaforo di Pallavicino, Palazzina Cinese, cancello Pitrè (dove è previsto il giro di boa), ancora viale Ercole, Case Rocca e arrivo all'interno dello stadio di atletica.

Ogni anno, Vivicità sceglie un tema su cui focalizzare l'attenzione; quest'anno, il messaggio è "Immagina... le persone vivere in pace", un invito all'impegno collettivo per la pace e la solidarietà.

In Sicilia Vivicità andrà di corsa con le competitive in programma a Palermo, Enna e Ragusa. La non competitiva invece riguarderà i centri di Cammarata (AG), Catania, Enna, Moio Alcantara (ME), Ragusa, Santo Stefano Quisquina (AG), San Vito Lo Capo (TP) e San Giovanni Gemini (AG). Si correrà, in fdate diverse, anche all'interno degli istituti penitenziari siciliani di Ragusa, Enna, Barcellona Pozzo di Gotto e Trapani.

Dal punto di vista tecnico, si conferma quella che dal 2019 è una novità, vale a dire i percorsi di 10 km e l'aggiornamento dei coefficienti di compensazione altimetrici, a cura dell'Istituto di Scienza dello Sport del Coni. Obiettivo dare vita ad una classifica unica internazionale per tutte le città che correranno insieme domenica 6 aprile.

L'ALBO D'ORO RACCONTA LA VITA DEL VIVICITTA' – Tanta storia sportiva, nel Vivicità di Palermo. Nell'albo d'oro spiccano le sei vittorie di Yuri Floriani, cinque quelle ottenute da Totò Antibo (due sulla distanza della mezza maratona), tre quelle di Vincenzo Massimo Modica. Tra le donne ben sei i successi di Silvia La Barbera (l'ultimo nel 2019). L'edizione del trentennale a Palermo si disputò sulla distanza della mezza maratona, con le vittorie di Vito Massimo Catania e Tatiana Betta. Lo scorso anno, quello del quarantennale, ha visto i successi di Zaira Maratorana e Antonio Mascari.

ISCRIZIONI [CLICCA QUI](#)

Fino al 01/04/2025 la tariffa è di 12 euro. Dal 2/04 al 04/04/2025 (giorno di chiusura delle iscrizioni) la tariffa è di 15 euro.

[CLICCA QUI X INFO E REGOLAMENTO](#)

TUTTE LE CITTA' COINVOLTE NEL VIVICITTA'

Vivicità competitiva 10 km: Ancona, Arezzo, Aosta, Bari, Bolzano, Cagliari, Civitavecchia (RM), Enna, Ferrara, La Spezia, Latina, Livorno, Palermo, Parma, Pescara, Piacenza, Ragusa, Reggio Emilia, Rimini, Salice Terme (PV), Spinetoli (AP), Sassari, Siena, Terni, Torino, Torri di Quartesolo (VI).

Vivicittà ludico motoria: Ancona, Aosta, Arezzo, Avellino, Bari, Bolzano, Bra (CN), Cagliari, Cammarata (AG), Catania, Catanzaro, Cesena, Civitavecchia (RM), Enna, Ferrara, Firenze, Gorizia, Imperia, La Spezia, Latina, Livorno, Matera, Moio Alcantara (ME), Parma, Piacenza, Picerno, Pescara, Polcenigo (PN), Ragusa, Reggio Emilia, Rimini, Rivoli (TO), Russi (RA), Salice Terme (PV), Santo Stefano Quisquina (AG), San Vito Lo Capo (TP), San Giovanni Gemini (AG), Sassari, Siena, Spinetoli (AP), Terni, Torino, Torri di Quartesolo (VI).

Vivicittà negli istituti di pena e minorili Casa Circondariale Barcaglione (AN), Casa Circondariale Brissogne (AO), Casa circondariale "Cerulli" (TP), Casa Circondariale Costantino Satta Ferrara, Casa Circondariale di Brescia "Verziano", Casa Circondariale Montacuto (AN), Casa Circondariale di Cremona, Casa Circondariale di Voghera (PV), Casa Circondariale di Ragusa, Casa Circondariale di Reggio Emilia, Casa Circondariale di Sollicciano (FI), Casa Circondariale Enna, Casa Circondariale Villa Fastiggi Pesaro, Casa Circondariale Roma Rebibbia, Casa circondariale "Vittorio Madia" Barcellona Pozzo di Gotto (ME), Casa di reclusione "Giuseppe Barraco" (TP), Casa di reclusione "San Michele" Alessandria, IPM Catanzaro, IPM Quartucciu (CA).

LA MAGLIA TECNICA DEL VIVICITTA' PALERMO

LA LOCANDINA



Medio Oriente

## **Crisi umanitaria a Gaza, il Consiglio europeo e quella paura di nominare Israele**

A Gaza e in Cisgiordania è in corso, sotto ai nostri occhi, la più imponente operazione di pulizia etnica della storia moderna. Il Consiglio europeo deplora la rottura del cessate il fuoco. Ma chi ha causato un gran numero di vittime civili nei recenti attacchi aerei? Chi impedisce l'accesso dell'assistenza umanitaria su larga scala? La risposta è, ovviamente, scontata ma nessuno vuole pronunciare il nome come se chiamare esplicitamente in causa Israele fosse un peccato capitale o un tabù inviolabile

di [Paolo Bergamaschi](#)

Non so quanti prestino attenzione alle conclusioni dei vertici europei. Nel documento finale di ogni summit si annunciano le decisioni prese e si definiscono le posizioni dei 27 capi di Governo sui principali temi di politica estera. Si tratta di atti ufficiali, spesso lunghi e ridondanti, frutto di compromessi raggiunti all'ultimo

istante che, in quanto tali, risultano di difficile comprensione nella ricerca spasmodica di formulazioni che possano accontentare tutti.

**Fra le tante pagine inutili il paragrafo sulla crisi di Gaza incluso nel documento finale del Consiglio europeo di giovedì scorso ha superato, forse, ogni limite di decenza per quanto riguarda ipocrisia, banalità e deliberata omissione.** “Il Consiglio europeo deplora la rottura del cessate il fuoco a Gaza, che ha causato un gran numero di vittime civili nei recenti attacchi aerei. Deplora il rifiuto di Hamas di consegnare gli ostaggi rimasti. Il Consiglio europeo chiede che si ritorni immediatamente alla piena attuazione dell’accordo di cessate il fuoco e di liberazione degli ostaggi. Sottolinea la necessità di progredire verso la sua seconda fase, in vista di una piena attuazione che porti al rilascio di tutti gli ostaggi e alla fine definitiva delle ostilità. Il Consiglio europeo ricorda l’importanza di un accesso senza ostacoli e di una distribuzione sostenuta dell’assistenza umanitaria su larga scala a Gaza e in tutta la regione. Tale accesso e distribuzione, così come la fornitura di elettricità a Gaza, anche per gli impianti di desalinizzazione dell’acqua, devono essere ripresi immediatamente”, **recita il testo.**

Che i 27 Paesi Membri siano divisi sul conflitto medio-orientale è un dato di fatto; **che si arrivi, però, a ignorare, rifiutandosi addirittura di menzionare, a chi sono rivolte le richieste europee è semplicemente vergognoso e indegno di un qualsiasi pronunciamento diplomatico. Chi ha causato un gran numero di vittime civili nei recenti attacchi aerei (Nb quasi 800)? Chi non attua pienamente il cessate il fuoco e non progredisce verso la seconda fase? Chi impedisce l’accesso dell’assistenza umanitaria su larga scala a Gaza e ha interrotto la fornitura di elettricità?** La risposta è, ovviamente, scontata ma nessuno vuole pronunciare il nome **come se chiamare esplicitamente in causa Israele fosse un peccato capitale o un tabù inviolabile.** Noi europei ci portiamo addosso il complesso di una colpa inestinguibile nei confronti del popolo ebraico. Chiudere gli occhi di fronte a quello che succede a Gaza e in Cisgiordania, tuttavia, non alleggerisce la nostra posizione ma, al contrario, la aggrava perché due torti non fanno una ragione. Adottare testi come il paragrafo succitato ci copre solo di ridicolo auto-condannandoci all’irrelevanza.

**L’azione diplomatica dell’Ue nella regione è stata nulla o quasi.** Nella sua pochezza, però, ha avuto un merito. Pur evitando di criticare apertamente il Governo israeliano ha sempre sostenuto le iniziative della Lega Araba, di cui l’Autorità Nazionale Palestinese è membro, supportandone le proposte vedi, ultimamente, il piano proposto dall’Egitto per la ricostruzione della striscia in alternativa a quello folle di Trump. **A Gaza e in Cisgiordania è in corso, sotto ai nostri occhi, la più imponente operazione di pulizia etnica della storia moderna.** Israele si sta preparando a rioccupare permanentemente parti della striscia mentre l’Egitto, di fronte alla minaccia di ritorsioni americane, annuncia la disponibilità ad accogliere 500mila gazawi. L’ultimo rapporto dell’Alto Commissario per i Diritti Umani delle Nazioni Unite parla di un significativo consolidamento ed espansione degli insediamenti israeliani nella Cisgiordania occupata mentre il Governo israeliano ha continuato a trasferire la propria popolazione nel territorio e a demolire le case palestinesi. Inoltre, il rapporto descrive “un clima di vendetta” in tutta la Cisgiordania, dove le forze di sicurezza israeliane e i coloni hanno ucciso un totale di 612 palestinesi durante il periodo di riferimento. **A Riad, intanto, mentre si svolgono i negoziati sul conflitto ucraino, prosegue il corteggiamento americano nei confronti di Mohammed Bin Salman per indurre l’Arabia Saudita a scaricare definitivamente i palestinesi.** Peraltro c’è un filo logico che lega i due conflitti. Una pace giusta per l’Ucraina, in linea con il diritto internazionale, significa una speranza di pace giusta anche per il conflitto israelo-palestinese. Ammesso che a qualcuno interessi ancora l’esistenza di un popolo palestinese.

*Gaza City, AP Photo/Jehad Alshrafi/LaPresse*



**W THE M CULTURE**

# Slitta al 2027 la riforma della vita indipendente per le persone con disabilità: occasione persa o tempo necessario?

26-03-2025

[Benedetta De Luca](#)

**Il Decreto Legislativo n. 62/2024**, che si occupa di dare una definizione "della condizione di disabilità, della valutazione di base, di accomodamento ragionevole, della valutazione multidimensionale per l'elaborazione e attuazione del progetto di vita individuale personalizzato e partecipato, capace di introdurre così nuove modalità di valutazione e supporto per le persone con disabilità", slitta purtroppo al 2027. Il Governo parla di "transizione più solida", ma alcune associazioni, **persone con disabilità** e famiglie temono che si tratti dell'ennesimo rinvio sui diritti

C'è un prima e un dopo nella narrazione pubblica e istituzionale della disabilità in Italia. Il [Decreto Legislativo 62 del 3 maggio 2024](#), uno dei provvedimenti più significativi della Legge Delega 227/2021, è stato accolto con entusiasmo come un cambio di paradigma. Secondo **la ministra per le disabilità Alessandra Locatelli** si tratta di un punto di svolta: non più un approccio assistenzialista ma una valorizzazione piena della persona, dei suoi desideri, delle sue scelte. Il decreto introduce infatti un nuovo modello di **valutazione multidimensionale**, il superamento delle visite di rivedibilità, l'eliminazione di un linguaggio obsoleto e stigmatizzante dai testi normativi, e soprattutto il **Progetto di Vita personalizzato e partecipato**.

## Un'idea forte, ambiziosa: ogni persona con disabilità viene vista come protagonista della propria vita, con il diritto di definire obiettivi, supporti, percorsi in modo integrato tra servizi sanitari, sociali, scolastici, abilitativi

### **Riforma sulla vita indipendente: dal sogno alla realtà (per ora rimandata)**

Ma a febbraio 2025, con il Decreto Milleproroghe, è arrivata la notizia che ha cambiato tutto: **la riforma slitta al 1° gennaio 2027**. Due anni in più di sperimentazione, venti province coinvolte, una fase transitoria più lunga.

La ministra Locatelli ha ribadito che "la riforma è un obiettivo del PNRR e questo di per sé è garanzia di tempi certi, insieme alla mia ferma volontà di cambiare un sistema ormai vecchio e rigido, che non funziona

più". La scelta di allungare a 24 mesi la sperimentazione, estendendola ad altre 11 province, viene vista come un modo per garantire una messa a terra più solida ed efficace.

**Tuttavia, se da un lato si comprende la necessità di rodare un impianto complesso e innovativo, dall'altro cresce il timore che questa dilazione temporale finisca per depotenziare la portata trasformativa della riforma**

Alcune federazioni, come **FISH** e **FAND** vedono nella proroga l'opportunità di evitare storture applicative e disuguaglianze, mentre altre realtà del mondo associativo denunciano il rischio che il rinvio rappresenti **una battuta d'arresto**, o peggio, un freno alle aspettative generate.

Eppure, come ha ricordato **Vincenzo Falabella**, presidente di FISH, "questa riforma non è un punto di arrivo ma di partenza". Il Progetto di vita non è una concessione, ma un diritto. E come tale, merita strumenti chiari, risorse adeguate, tempi certi.

## **Una responsabilità condivisa**

In molte regioni sono attivi comunque percorsi sperimentali: si stanno formando operatori, si parla di linguaggio rispettoso e centralità della persona. Ma ora occorre **non perdere la fiducia**: nelle istituzioni, nei territori, nelle alleanze tra persone con disabilità, famiglie, operatori, associazioni.

La ministra Locatelli ha assicurato che "indietro non si torna", e che la sperimentazione serve a superare criticità operative, anche grazie alla collaborazione tra ministeri, INPS e Ordini professionali. In alcune province si segnalano difficoltà tecniche e carenza di personale, ma il percorso, se accompagnato bene, promette di portare a un vero cambio culturale.

Tutto ciò può rivoluzionare la vita delle persone con disabilità. Ma perché ciò accada, bisogna evitare che i rinvii si trasformino in stalli. Che il tempo in più non diventi un alibi, ma un'opportunità usata bene.

Perché ogni giorno perso è un'occasione mancata di autonomia, dignità e scelta.



# Sport e diritti: il calcio femminile

## Il calcio femminile ha una lunga storia

Forse non lo si direbbe, ma il calcio femminile ha una lunga storia, che inizia nella seconda metà dell'Ottocento in Gran Bretagna: le prime squadre di calciatrici sono nate come dopolavoro delle operaie. Quando poi, con l'avvento della prima guerra mondiale e la partenza degli uomini per il fronte, le donne entrano in massa nelle fabbriche, si creano squadre anche in altri paesi europei e, nel 1920, alla prima competizione internazionale, la finale è giocata davanti a ben 50.000 spettatori.

Ma gli anni 20, si sa, erano anni liberi. Nel decennio successivo, specie in Italia, le cose cambiano. Nel 1933, a Milano, un gruppo di donne fonda il "Gruppo femminile calcistico" ma, in occasione della prima trasferta, la partita viene fermata dall'autorità: il regime fascista non permetteva che le donne gareggiassero in sport considerati maschili quali il calcio.

Con l'avvento della Repubblica, prima a Trieste e Napoli, e poi in altre città italiane, vengono costituite squadre femminili ma il vero cambio di paradigma avviene nel 1986, quando le donne entrano nella FIGC e possono giocare nei "tornei dilettantistici".

Si apre quindi la battaglia per il professionismo che vede la fine con il campionato 2022/2023: dopo anni di costanti rivendicazioni, dal 1° luglio 2022, le calciatrici di Serie A ottengono lo status di professioniste. Un risultato storico, ha scritto l'AIC, che "segna un passaggio fondamentale per questa categoria, finalmente tutelata sotto ogni aspetto della vita professionale e sportiva. Tutele basilari come l'assicurazione e la pensione, che spettano ad ogni lavoratore, per le calciatrici sono state conquistate ottenute dopo anni di battaglie".

Si è trattato, certamente, oltre al riconoscimento di diritti troppo a lungo negati, anche di un passaggio fondamentale per far crescere tutto il settore, lanciando definitivamente il calcio femminile.

È poi stato sottoscritto, nel maggio 2024, l'Accordo Collettivo fra la FIGC, la Divisione Femminile presso la FIGC, le società militanti nel campionato femminile di serie A e l'Associazione Italia Calciatori, volto a finalizzare lo sviluppo del calcio femminile. I firmatari si sono impegnati a promuovere nuovi interventi legislativi che prevedano la tutela della maternità e dell'apprendistato, e a dar corso a ogni iniziativa utile a tutela della salute e sicurezza delle calciatrici, alla prevenzione di abusi, molestie violenze e alla protezione delle vittime, alla promozione di percorsi virtuosi di studio e formazione anche scolastica a inizio carriera, e di orientamento durante il corso della carriera e alla fine della stessa.

Si apre ora il grande tema della tutela delle calciatrici "professioniste" delle serie minori ove le retribuzioni non consentono certamente alle donne di vivere con il reddito derivante dall'attività agonistica.

Peggio ancora nello sport dilettantistico. Se infatti ad alto livello, si vedano i risultati alle Olimpiadi, la pratica sportiva è divisa equamente fra uomini e donne, quando si tratta di

realtà non agonistica le donne praticano meno e smettono prima. Permane infatti il retaggio culturale per cui lo sport è percepito come più radicato nella vita degli uomini, per cui debbono essere le donne, una volta formata una famiglia, ad abbandonarlo, visto che è su di loro che gravano principalmente i carichi di cura.

Il dato è fotografato dal report, elaborato con il Censis anche con riferimento alle altre discipline sportive, da cui risulta anche che le dirigenti sportive donna sono solo il 15% ed esiste un notevole divario tra Nord e Sud, dove la carenza degli impianti sportivi è enorme e le strutture, quando ci sono, non sono certamente idonee.

Ecco allora che gli interventi normativi e le buone pratiche appaiono fondamentali per assicurare, nel calcio e non solo, un pari accesso delle donne allo sport, in attuazione del diritto alla salute, di cui lo sport è elemento fondamentale.



## **Media. Perché l'informazione è un bene pubblico come l'acqua essenziale per tutti?**

Ilaria Solaini venerdì 28 marzo 2025

*Possiamo ragionare sull'inquinamento della sfera dell'informazione, della sfera pubblica, come la chiamerebbe Habermas? Si è chiesto Schneider che gestisce un fondo a supporto dei media indipendenti*

L'informazione è come l'acqua, è un bene pubblico essenziale per tutti, di tutti e, dunque, da proteggere. «Fino a 40 anni fa compagnie petrolifere come Bp potevano sversare petrolio in mare o pulire le loro petroliere al largo della Francia e non succedeva nulla. Oggi se una compagnia come Bp, Shell o Exxon lo facesse, non sopravviverebbe perché ci sarebbe una massiccia reazione contro l'attacco a un bene pubblico come l'acqua. Ora, se si guarda ai social media: possiamo pretendere, come per l'acqua, che i social media non vengano inquinati? Possiamo ragionare sull'inquinamento

della sfera dell'informazione, della sfera pubblica, come la chiamerebbe Habermas?». Sono alcune delle domande su cui ha riflettuto Patrice Schneider, ospite a Milano per il Simposio 2025 delle Fondazioni di famiglia di Assifero, l'associazione che rappresenta 180 enti filantropici in Italia. L'esperto di media e finanza, ha ragionato, nella sede storica della fondazione Luigi Rovati, su come si possa proteggere l'indipendenza dei media attraverso modelli di finanziamento innovativi e potenziando il ruolo della filantropia. Quella consigliata da Schneider è una "terza via" per il supporto e la gestione dei media, tra pubblico e privato, con l'attivazione di risorse diverse, come le fondazioni, le banche, gli investitori, cittadine e cittadini stessi, per garantire pluralismo, imparzialità e accesso all'informazione in tempi in cui le minacce alla libertà di stampa diventano sempre più sofisticate.

«La sfida più difficile è distinguere la buona dalla cattiva informazione» anche a fronte di un arretramento della democrazia che coinvolge non solo quei Paesi governati da regimi repressivi, ma anche l'Europa. Per riuscirci, secondo Schneider, occorre spostare lo sguardo dal giornalismo alla funzione del giornalismo, che è l'informazione di interesse pubblico. Ma anche «spostare l'attenzione dalla libertà di parola che è garantita quasi ovunque, all'uso che ne viene fatto, come fosse un'arma, al limite della bugia. E questo è un problema diffuso in Europa, ma anche in Italia», ha aggiunto Schneider che dopo una lunga carriera da giornalista, oggi ricopre il ruolo di Chief Strategy Officer per il Media Development Investment Fund (MDIF), un fondo d'investimento che fornisce finanziamenti a basso costo alle aziende di informazione indipendenti. «Noi siamo un'organizzazione non profit che eroga capitale accessibile alle voci più indipendenti nelle democrazie emergenti. Lo facciamo da oltre trent'anni: se sei indipendente dal punto di vista finanziario lo sarai dal punto di vista editoriale, se sarai libero dal punto di vista editoriale avrai un impatto sulla società. Ora, però, dobbiamo guardare ai prossimi trent'anni e a come stanno cambiando la società e l'informazione: crediamo che come tutte le altre istituzioni il giornalismo finirà sotto attacco. Il secondo obiettivo, dopo il giornalismo, sarà lo Stato di diritto. Come in Ungheria, come in Polonia, o qui in Italia – ha proseguito il Chief Strategy Officer di MDIF –. A questo si aggiunga l'intelligenza artificiale che cambierà tutto: dobbiamo essere preparati. Nel giornalismo l'la sarà solo un modo per tirare giù i costi, e forse ci sarà anche un modo per difendere il giornalismo, ma al di fuori c'è un mondo in cui l'intelligenza artificiale cambierà la domanda di informazione di pubblico interesse. Inoltre, credo che non possiamo non vedere che ci sarà anche un nuovo ordine mondiale. Penso che avrà un grosso impatto sulla società e sul giornalismo perché la demonizzazione che funziona in un ambito funzionerà anche negli altri».

A chi vorrebbe cercare di salvaguardare il giornalismo, Schneider ha ricordato che nella realtà sta accadendo già qualcos'altro e ha citato un concetto caro allo scienziato Ilya Prigogine, Nobel per la Chimica nel 2020: «Quando un

sistema è lontano dall'equilibrio, piccole isole di coerenza in un mare di caos hanno la capacità di portare l'intero sistema a un ordine più elevato». Le isole di coerenza si vedono già all'orizzonte dell'informazione di interesse pubblico: basti pensare agli *influencer* e ai giovani *content creator* che in Serbia hanno creato in poche ore una stazione televisiva perché non apprezzavano la narrativa dei conservatori, ma nemmeno quella dei progressisti. «Come ha detto anche Harrison Ford: abbiamo deluso questi ragazzi, il minimo che possiamo fare ora è toglierci di mezzo».

«Un tempo quotidiani, informazione e media generavano molto profitto, ma questo mercato è stato derubato dall'online – ha riflettuto ancora Schneider –. È rimasto il supporto pubblico. Ma noi tutti sappiamo che anche questo modo ha molte debolezze», serve dunque una terza via che mobiliti fondi per l'informazione da altri soggetti come imprese, banche, cittadini «ai quali spieghiamo che non avranno mai un guadagno del 20% dei loro investimenti, magari un 3%, ma il delta sarà valore sociale». A beneficio di tutti. La politologa Elinor Ostrom vinse il premio Nobel per l'Economia studiando una *governance* policentrica per l'acqua come bene comune. «Questo è il terreno che dobbiamo approfondire: nel 2025 l'informazione di pubblico interesse – non solo i giornali, i tg, i media – va considerata un bene comune. Dobbiamo cambiare la prospettiva: a livello di contenuti è possibile colmare l'asimmetria che c'è anche nei social media (con le *Big tech* che dominano con gli algoritmi il modo in cui l'informazione viene diffusa, *ndr*). Solo se rinunciamo a quel 20% di interessi sugli investimenti guardiamo al futuro dei nostri figli», facendo sì che la forza del capitale sociale possa tenere in piedi l'informazione di interesse pubblico.



## In Cammino con la Cracking Art a Gorizia, iniziativa della Uisp Asp con la Camera di commercio Venezia Giulia

Inserito da [Paolo Bencich](#) | Mar 27, 2025

Il Gruppo di Cammino **dell'Uisp** Aps, Associazione dello sport sociale per tutti, Ente di Promozione Sportiva di Gorizia, in occasione dello svolgimento del programma primaverile 2025 che si articola in passeggiate urbane "senza fretta" per guadagnare in salute e per approfondire la conoscenza della città ha dedicato

l'uscita odierna del gruppo accompagnato dalle insegnanti Lamberti e Cuccillato, alla scoperta delle "Favole urbane la Cracking Art".

Un progetto a cura della Camera di commercio Venezia Giulia, che anima con allegria la città con ben otto installazioni di variopinti e giganti animali in occasione di Nova Gorica e Gorizia Capitale Europea della Cultura 2025. La mattinata è stata arricchita dall'incontro nella sala Ritter della Camera di commercio durante il quale è intervenuto in video collegamento l'artista del collettivo Cracking art che coordina a livello nazionale le installazioni, Kicco, accompagnato da Elisabetta Feresin della Cciaa Vg.

Il gruppo artistico Cracking Art è composto da artisti italiani, belgi e francesi ed è nato il 1.o dicembre 1993, un mese esatto dopo l'entrata in vigore del trattato di Maastricht che ha istituito la Comunità Europea.

"Con le loro opere inserite nei contesti urbani - ha affermato il presidente della Cciaa Vg, Antonio Paoletti - hanno realizzato più di 500 installazioni in tutto il mondo valorizzando temi come la collaborazione e l'inclusività. La presenza degli animali colorati e fuori scala crea una favola contemporanea che coinvolge il visitatore attraverso la fruizione diretta dell'opera. Il materiale utilizzato, la plastica rigenerata e rigenerabile, affronta i temi della sostenibilità e del rapporto tra esseri umani e progresso tecnico e tecnologico. Questa - conclude Paoletti - è una delle attività della Camera di commercio a supporto della promozione di GO!2025 che passa dalle grafiche installate in Trieste Airport, al Carnevale Europeo, al Festival del Cambiamento, continuando con l'edizione speciale di Mittelmoda e molto altro".

Collocate in vari punti della città, le installazioni Cracking Art vogliono coinvolgere e rendere protagoniste tutte le persone che arriveranno in occasione di questa speciale occasione, per sottolineare che la cultura è di tutti e deve poter essere fruita senza confini.

L'incontro di questa mattina con la dettagliata illustrazione ha consentito di superare di superare la conoscenza superficiale e limitata delle figure, toccando gli aspetti generali della Cracking Art, sul suo

significato sociale, con particolare attenzione al valore del riciclaggio. Sono state messe in luce le caratteristiche magiche e filosofiche dei singoli animali, che ricordano la pazienza, la solidarietà, la fertilità e molto altro.

“Favole” a portata di mano che accompagnano con saggezza grandi e piccoli, negli spazi culturali più salienti della città. Una preziosa occasione educativa “giocando” per genitori e nonni che amano camminare.

# STATO QUOTIDIANO

L'informazione libera e vera

Venerdì, 28 Marzo 2025

Edizione n° 5653

## La via del Budo UISP fa tappa a Foggia: il 6 aprile al Palazzetto Russo un incontro open sulle discipline orientali

LA VIA DEL BUDO UISP FA TAPPA A FOGGIA:

IL 6 APRILE AL PALAZZETTO RUSSO UN INCONTRO OPEN SULLE DISCIPLINE  
ORIENTALI

Dopo il successo delle prime due tappe di Manfredonia e Cerignola, **La Via del Budo dell'Uisp** approda a **Foggia** per il suo terzo appuntamento, confermandosi come percorso fondamentale di studio, pratica e confronto sulle discipline orientali. **La**

**manifestazione**, promossa da UISP Foggia–Manfredonia – Area Discipline Orientali (ADO), **si terrà domenica 6 aprile 2025, dalle ore 9.00 alle 13.00, presso il Palazzetto Russo in via G. D’Orso.**

L’incontro, aperto a praticanti di tutte le età e livelli, appartenenti anche ad associazioni e società sportive non affiliate a Uisp, offrirà la possibilità di approfondire e sperimentare differenti arti marziali e discipline del benessere, tra cui karate, judo, ju jitsu, difesa personale e yoga. Un’occasione unica per avvicinarsi alla filosofia e alla pratica del Budo, il “cammino del guerriero”, non solo come metodo di combattimento, ma anche come via di crescita personale e disciplina interiore.

L’iniziativa, patrocinata dal Comune di Foggia, vedrà la partecipazione di istruttori qualificati, pronti a guidare i partecipanti in un’esperienza formativa basata su tecniche, valori e principi delle discipline orientali.

*“La Via del Budo è un progetto che unisce il movimento alla cultura, il rispetto alla disciplina, la tradizione all’innovazione. Ogni tappa è un passo avanti nella conoscenza di sé e degli altri attraverso la pratica delle arti marziali”*, afferma **Nancy Zorretti, presidente dell’Uisp Foggia–Manfredonia.**

*“L’appuntamento di Foggia si inserisce in una più ampia programmazione della nostra struttura di attività territoriale – commenta il **Maestro Luigi Carulli, responsabile territoriale Area Discipline Orientali** – finalizzato ad approfondire alcuni aspetti tecnici e a diffondere ancor di più la pratica di queste discipline che coniugano in maniera perfetta ‘corpo e mente’. Vi aspettiamo a Foggia”*.

**Per informazioni e adesioni, è possibile contattare il Maestro Luigi Carulli al numero: 350.0038599.**

## **Giornale di Puglia**

# **La Via del Budo UISP fa tappa a Foggia: un incontro open sulle discipline orientali**

**FOGGIA** – Dopo il successo delle prime due tappe a **Manfredonia** e **Cerignola**, **La Via del Budo dell'Uisp** approda a **Foggia** per il suo terzo appuntamento, confermandosi come un evento fondamentale per lo studio, la pratica e il confronto sulle discipline orientali. Il **6 aprile 2025**, il **Palazzetto Russo** di via G. D'Orso ospiterà l'incontro che si terrà dalle **9.00 alle 13.00**, aperto a tutti i praticanti, indipendentemente dal livello e dall'età, appartenenti anche a società sportive non affiliate a Uisp.

### **Un Viaggio nelle Arti Marziali e nel Benessere**

Questo incontro rappresenta un'importante opportunità per avvicinarsi alla filosofia e alla pratica del **Budo**, il "cammino del guerriero", un percorso che non si limita solo alla tecnica del combattimento, ma si estende alla crescita personale e alla disciplina interiore. I partecipanti avranno la possibilità di esplorare una varietà di **arti marziali** e **discipline del benessere**, tra cui **karate, judo, ju jitsu, difesa personale** e **yoga**.

L'evento sarà guidato da **istruttori qualificati**, pronti a trasmettere le tecniche e i valori fondamentali di queste discipline, che uniscono il corpo e la mente. Un'occasione unica per sperimentare direttamente le pratiche orientali, arricchendo il proprio bagaglio culturale e tecnico.

### **Un'Iniziativa di Confronto e Crescita Personale**

"La **Via del Budo** è un progetto che unisce il movimento alla cultura, il rispetto alla disciplina, la tradizione all'innovazione. Ogni tappa è un passo avanti nella conoscenza di sé e degli altri attraverso la pratica delle arti marziali", afferma **Nancy Zorretti**, presidente dell'Uisp Foggia-Manfredonia.

L'evento è patrocinato dal **Comune di Foggia** e ha come obiettivo quello di diffondere la pratica delle discipline orientali nel territorio, con l'intento di migliorare il benessere psico-fisico dei partecipanti e promuovere un approccio armonico tra corpo e mente.

### **La Parola al Maestro Luigi Carulli**

“L'appuntamento di Foggia si inserisce in una più ampia programmazione della nostra struttura di attività territoriale – commenta il **Maestro Luigi Carulli**, responsabile territoriale dell'Area Discipline Orientali – finalizzato ad approfondire alcuni aspetti tecnici e a diffondere ancora di più la pratica di queste discipline che coniugano perfettamente corpo e mente. Vi aspettiamo numerosi a Foggia per questa nuova tappa del nostro percorso.”

### **Informazioni e Adesioni**

Per informazioni e adesioni all'evento, gli interessati possono contattare direttamente il **Maestro Luigi Carulli** al numero **350.0038599**. Non perdere l'opportunità di entrare nel mondo affascinante delle discipline orientali e scoprire i benefici del **Budo**.

# LA NAZIONE CRONACA

## **Kickers Narnali avanti. E una pioggia di reti**

Nulla è cambiato in testa alla classifica dopo la nona giornata di ritorno del campionato Uisp Prato di calcio. La...

Nulla è cambiato in testa alla classifica dopo la nona giornata di ritorno del **campionato Uisp Prato** di calcio. La capolista **Kickers Narnali** ha battuto 5-3 l'Olimpia Tavola: i leader del torneo hanno subito colpito con Giandonati e Luporini, l'Olimpia ha risposto con Vollero al 7', ma nella ripresa il Kickers ha preso il largo con le reti di Sciannamè (doppietta) e Palli; Ponzecchi e Giandonati hanno reso meno pesante la sconfitta per i padroni di casa.

Vincente anche il **Bellini Giacomo Bacchereto** secondo della classe che ha battuto il Tavola 1924 1-0 grazie ad una rete di Maresia. Così i Kickers Narnali restano in testa con 53 punti, seguiti dal Bellini Giacomo Bacchereto a quota 49. Sul gradino più basso del podio si trova

al momento il **Signa 2007** con 44 punti, tallonato dal Phoenix 2012 e dal Tavola 1924 entrambi a 41.

Il Signa 2007 sale agli onori delle cronache superando la Polisportiva Il Sogno con un perentorio 11-0. Protagonista assoluto dell'incontro è stato Vanaria, autore di ben otto reti. A completare il tabellino dei marcatori ci hanno pensato Binetti, Maguette e un'autorete. Altra vittoria netta è stata quella del **Vergaio 2003**, che ha sconfitto la Polisportiva S.Andrea per 6-1. Il Vergaio ha sbloccato la partita con Campopiano, seguito dai gol di Gjomemo, Bonaviri e Boccini. Nella ripresa, Grassi ha siglato una doppietta, mentre la rete della bandiera per il Sant'Andrea è arrivata con Cuppari.

Sporting Prato City-Phoenix 2012 1-2. Il Prato Asd infine ha battuto 2-0 il Real Chiesanuova. Passando alla rappresentativa di Prato subito successo: 1-0 contro Arezzo, gol partita viene siglato da Mosconi.

Massimiliano Martini

# QUOTIDIANOSPORTIVO

## **Volley Uisp: l'ultimo atto si terrà a Poggio Renatico il 3 maggio. Conclusa la fase a gironi. Ora il cammino verso le finali**

Si è chiusa la fase regolare del campionato di pallavolo mista Uiso Ferrara, e ora l'attenzione si sposta sui playoff,...

di VALERIO FRANZONI

28 marzo 2025

Si è chiusa la fase regolare del **campionato di pallavolo mista Uisp Ferrara**, e ora l'attenzione si sposta sui **playoff**, che decreteranno la squadra vincitrice della stagione. Dopo settimane di sfide intense e grande partecipazione, la classifica finale del girone vede al comando **Globalambiente V2K**, seguita da Putinati Volley, Volley Cral Cargill, Bondi V2K, Pinzineria Pit Stop, Copparo Volley e Team Worbas.

La **Globalambiente V2K**, in quanto prima classificata, accede direttamente alle semifinali e, come rappresentante della provincia, parteciperà alla prestigiosa **Coppa Veneto Uisp**. Le altre squadre si sfideranno nei quarti di finale con i seguenti accoppiamenti: Putinati Volley contro Team Worbass, Volley Cral Cargill contro Copparo Volley e Bondi V2K contro Pinzineria Pit Stop. Le squadre vincenti approderanno in semifinale, avvicinandosi così all'obiettivo del titolo.

Le finali si disputeranno nella palestra comunale di Poggio Renatico, con la finale per il terzo e quarto posto e la finalissima per il primo e secondo posto. Le squadre eliminate nei playoff parteciperanno invece a un torneo interprovinciale con le formazioni Uisp di Bologna.

Grande soddisfazione per la ripresa del campionato, come sottolinea Andrea De Vivo, responsabile Uisp del torneo. La Uisp Ferrara ringrazia pubblicamente tutte le società partecipanti e l'amministrazione comunale di Poggio Renatico, in particolare il vice sindaco Andrea Bergami. L'appuntamento con le finali è fissato per sabato 3 maggio, con ingresso gratuito.

© Riproduzione riservata



## Il Forlì Waterpolo consolida la leadership in classifica nel campionato Master B Uisp Emilia Romagna

Soddisfatto il coach Gennari, che ha commentato: "Siamo venuti con grande rispetto, privi della paura di affrontare un campo ostile"

La Forlì Waterpolo continua a far brillare i colori della propria città, consolidando la leadership nel Campionato di Pallanuoto Master B **UISP** Emilia Romagna. Nella difficile trasferta a Formigine, i romagnoli hanno dato prova di grande carattere e fiducia, ottenendo una convincente vittoria con il punteggio di 20-10.

L'incontro, disputato in un campo non ideale per il gioco, ha visto le due squadre iniziare con ritmi moderati, tipico dei rispettivi tentativi di studio. Nonostante la tensione, è stata Forlì a prendere le redini della partita, chiudendo il primo tempo con un netto 4-2. I marcatori romagnoli, tra cui Cicognani, Guernaccini e Corvini, hanno fortemente inciso sul punteggio, mostrando una notevole affinità nella fase offensiva.

Con il progredire dell'incontro, la Forlì Waterpolo ha trovato il giusto equilibrio, incrementando la propria performance nel secondo tempo con un altro parziale favorevole di 6-4.

Nel terzo e quarto tempo, la stanchezza ha iniziato a farsi sentire per la squadra di casa, incapace di reggere il ritmo dei contropiedi orchestrati dai romagnoli. Un'accelerata decisiva ha portato Forlì a chiudere il terzo tempo con un parziale di 5-3 e a dominare l'ultima frazione con un eloquente 5-1, grazie anche alle realizzazioni di Barzanti e alla tripletta finale di Bezzi che ha movimentato ulteriormente il punteggio.

Soddisfatto il coach Gennari, che ha commentato: “Siamo venuti con grande rispetto, privi della paura di affrontare un campo ostile. La chiave del nostro successo è stata giocare di squadra, riuscendo a distanziare gli avversari particolarmente nel terzo tempo. Un plauso va anche a Previcini, le cui parate sono state decisive, e a Donati e Russo per il loro lavoro silenzioso, ma efficace, nella neutralizzazione delle offensive avversarie”.

Con questo successo, Forlì Waterpolo conferma la sua indiscussa forza e ambizione per la stagione in corso, pronto a raccogliere nuove sfide. Un risultato che non fa che accrescere le aspettative e l'interesse attorno a questa realtà sportiva che fa della passione e del lavoro di squadra i propri punti di forza.

# QUOTIDIANOSPORTIVO

## Calcio **Uisp**. Al via la terzultima giornata di campionato. Stasera l'anticipo Montespertoli-YPDB

Archiviati i recuperi del girone D di Serie A2 con la vittoria per 3-0 del Piaggione Villanova sul Borgano ...

di SIMONE CIONI

28 marzo 2025

Archiviati i recuperi del **girone D di Serie A2** con la vittoria per 3-0 del **Piaggione Villanova** sul **Borgano** e lo 0-0 tra **Corniola** e **Gs Vico**, stasera si torna in campo per la terzultima giornata del campionato. Ecco il programma completo del weekend.

**Serie A1, girone A** – Domani: Stabbia-Fiano Certaldo (14.30, Stabbia). Domenica: Scalese-San Gimignano (10, La Scala); Gavena-Real Isola (10.45, Gavena). Lunedì: 4 Mori-Limitese (21.15, Pozzale); Strettoio Pub-Castelnuovo (21.30, Montaione); Sovigliana-Casa Culturale (21.30, Cortenuova). Riposa: Ferruzza.

**Girone B** – Domani: La Serra-Le Cerbaie (14.30, La Serra); Vitolini-Martignana (14.30, Vitolini); Fibbiana-Computer Gross (14.30, Turbone); Staggia-Rosselli (14.30, Staggia); Casotti-Valdorme (15, San Romano). Lunedì: Boccaccio-Usap (21.15, Gambassi).

**Serie A2, girone C** – Stasera: Montespertoli-YBPD United (21.30, Baccaiano). Domani: Monterappoli-Sciano (14.30, Pagnana); Brusciiana-A Atletico Team (14.30, Cortenuova). Domenica: Spicchiese-Mastromarco (10, Petroio Vinci). Lunedì: Ortimino-Massarella (21.30, Baccaiano); Vinci-Molinese (21.30, Vinci). Riposa: Pitti Shoes.

**Girone D** – Domani: Arci Cerreto Guidi-Unione Valdelsa (14.30, Lazzeretto); San Quirico-Malmantile (15, San Quirico); San Pancrazio-Le Botteghe (15, San Pancrazio). Domenica: Corniola-Virtus Tavarnelle (10.15, Cortenuova). Lunedì: Arci San Casciano-Catenese (21.30, San Casciano val di Pesa). Riposa: Gs Vico.

© Riproduzione riservata



## Fra trekking e storia, prima escursione targata Uisp. Teglielli: «Importante riorganizzarci»

SCANSANO – Il trekking **Uisp** è ripartito con un'escursione a Scansano. Dopo un periodo di pausa legato a una riorganizzazione interna, un itinerario alla scoperta del paese è stato organizzato grazie all'impegno di Daniela Teglielli.

“Era importante riorganizzare questa attività – afferma Teglielli – al momento abbiamo poche date, ma l'obiettivo è quello di organizzare un calendario più corposo per la prossima stagione, toccando luoghi significativi in tutta la provincia. Dico ai giovani di partecipare, per scoprire le bellezze della Maremma e stare a contatto con la natura”.

A guidare i partecipanti in questo primo appuntamento è stato il professor Giannino Sebastiani, memoria storica del paese e della Uisp. “Da scansanese ho cercato di far conoscere aspetti storici ed economici importanti – spiega Sebastiani – Siamo partiti dal teatro Castagnoli, luogo di forte crescita culturale che era legato anche all'estatatura, un periodo dell'anno in cui gli edifici di Grosseto venivano trasferiti a Scansano per beneficiare della salubrità dell'area. Poi siamo passati al centro storico, per scoprire aspetti medioevali e rinascimentali non sempre noti”.

Dal paese, attraverso dei suggestivi sentieri, è stato raggiunto un piccolo guado, per risalire poi all' Antico Casale (Hotel resort) e proseguendo sulla via Clodia fino al convento del Petreto con sosta e spuntino ed ammirare dall'esterno la chiesetta. Il gruppo da lì ha fatto poi ritorno al paese.

L'articolo [Fra trekking e storia, prima escursione targata Uisp. Teglielli: «Importante riorganizzarci»](#) proviene da [Il Giunco](#).



## Campionato Uisp Prato, il Signa ne fa 11. I Kickers mantengono la testa

---

La terza della classe passeggia nel confronto con la Polisportiva Il Sogno. Vanaria scatenato con otto marcature. La capolista si impone 5-3 sul terreno di gioco dell'Olimpia Prato

Nella nona giornata di ritorno del campionato **Uisp** Prato di calcio a 11, il Signa 2007 sale agli onori delle cronache superando la Polisportiva Il Sogno con un perentorio 11-0.

Protagonista assoluto dell'incontro è stato Vanaria, autore di ben otto reti (al 5', 6', 13', 27', 33' del primo tempo; 3', 17' e al 36' della ripresa). A completare il tabellino dei marcatori ci hanno pensato Binetti, Maguette e un'autorete. Il Tavola 1924 ha ceduto in casa contro il Bellini Giacomo Bacchereto. L'incontro, giocato al campo Martelli di Tavola, si è deciso con una sola rete, segnata da Maresia al 2' della ripresa. Altra vittoria netta è stata quella del Vergaio 2003, che ha sconfitto la Polisportiva S. Andrea per 6-1. Il Vergaio ha sbloccato la partita con Campopiano, seguito dai gol di Gjomemo, Bonaviri e Boccini. Nella ripresa, Grassi ha siglato una doppietta, mentre la rete della bandiera per il Sant'Andrea è arrivata con Cuppari.

Partita molto combattuta, invece, quella tra Sporting Prato City e Phoenix 2012, terminata 1-2. I padroni di casa erano passati in vantaggio al 47' con Pellegrini, ma la reazione del Phoenix è stata immediata: Falasca ha trovato il pareggio al 58' e, al 69', ha siglato il gol vittoria che ha sancito il successo della sua squadra. Il Prato Asd ha

conquistato una vittoria importante contro il Real Chiesanuova, imponendosi per 2-0 al sussidiario del 'Chiavacci'.

L'incontro tra Olimpia Prato e Kickers Narnali è stato uno dei più spettacolari della giornata, terminato 3-5. Gli ospiti hanno subito colpito con Giandonati e Luporini. L'Olimpia ha risposto con Vollero al 7', ma nella ripresa il Kickers ha preso il largo con le reti di Sciannamè (doppietta) e Palli. Ponzecchi e Giandonati hanno reso meno pesante la sconfitta per i padroni di casa. Infine, l'unico incontro non disputato è stato quello tra Giusti Stefano Comeana e S. Ippolito, rinviato a data da destinarsi.

Dopo l'ultima giornata di campionato, la classifica vede i Kickers Narnali in testa con 53 punti, seguiti dal Bellini Giacomo Bacchereto a quota 49. Sul gradino più basso del podio si trova al momento il Signa 2007 con 44 punti, tallonato dal Phoenix 2012 e dal Tavola 1924 entrambi a 41. A seguire, il S. Ippolito con 37 punti e il Real Chiesanuova con 35 restano in corsa per la parte alta della classifica, mentre nella zona centrale si trovano Giusti Stefano Comeana (32), Sporting Prato City (31) e Prato Asd (27). Nella parte bassa della classifica, il Vergaio 2003 si ferma a 23 punti, mentre l'Avis Verag Prato Est e l'Olimpia Prato totalizzano 20 e 19 punti. Chiudono la classifica la Polisportiva S. Andrea con 9 punti e la Polisportiva Il Sogno fanalino di coda con 7.

Passando alla rappresentativa di Prato impegnata nel torneo Torneo delle Rappresentative di calcio a 11 Uisp, la partenza vede subito un successo per i lanieri. A Bagno a Ripoli finisce 1-0 contro Arezzo. Il gol partita viene siglato da Mosconi.



## Il 6° Trofeo Sincronizziamoci Open

La SDN Nuoto **Uisp** Emilia-Romagna e Uisp Forlì-Cesena annunciano il 6° Trofeo Sincronizziamoci Open, una manifestazione sportiva dedicata alle società affiliate e a tutti gli atleti iscritti Uisp, o ad altri enti di promozione sportiva per l'anno sportivo 2024/2025. Dedicato ad Ilario Pontieri, uomo di grande passione legata al mondo del nuoto nazionale e bolognese. L'evento si svolgerà alla Piscina Comunale di Forlì, situata in via Filippo Turati 17, e rappresenta un momento di confronto per gli appassionati del nuoto artistico. La manifestazione si articolerà su due giornate ricche di emozioni, con un programma che prevede:

**Sabato pomeriggio 29 marzo** le categorie Esordienti C, B e A; **domenica 30 marzo** sarà la volta delle categorie Ragazze, Junior, Assoluti e Master. Le società partecipanti sono invitate a informare atleti e famiglie che l'accesso alla piscina sarà consentito solo durante l'esibizione della categoria di interesse. Durante il trofeo, gli atleti potranno esibirsi in diverse discipline del nuoto artistico, tra cui Solo, Duo, Trio e Squadra.

Le società possono iscrivere un massimo di due balletti per ogni esercizio per ciascuna categoria, con l'opzione di accettare più esercizi su richiesta, sempre entro i termini di registrazione. È fondamentale che ogni atleta presenti la certificazione medica necessaria e un documento attestante il pagamento delle tasse di iscrizione. La manifestazione si preannuncia come un momento di festa per il nuoto artistico, unendo atleti di diverse età e abilità in una

competizione all'insegna della sportività, dell'inclusività e della cultura del nuoto nel segno dello sport per tutti.



## Calcio **Uisp**. Mancano tre giornate ai playoff. Si delinea la griglia di partenza

Tre giornate alla fine della fase a campionato. Molto importante, in chiave **playoff**, il successo dei pisani dell'**Scf Bianchi/Mda** per 1-0 sulla Don Bosco Mazzola. Decisivo il centro di Borraccino, ma da segnalare ci sono anche la traversa di Colombini su punizione ed il palo di Plutino. "Vinto una partita molto nervosa" sottolinea Gabriele Raimo. Ennesimo successo della capolista, nonché campione in carica, **Arena Metato**. Successo complicato, quello per 3-2 sul **Villa Diletta/Bayern Versilia**. Decidono Del Bianco, Pecori e De Jesus, mentre agli sconfitti, avanti 1-0 e 2-1, non bastano una autorete a favore e Cherubini. Nel finale Del Sarto fallisce il rigore del 4-2, calciando sulla traversa. "In una partita corretta - spiega Gianluca Franchi dell'**Arena Metato** -, loro hanno segnato nelle due uniche occasioni create. Noi, invece, abbiamo sprecato tanto ma alla distanza siamo riusciti a finalizzare". "È stata una partita molto bella - sottolinea Simone Giaconi del **Villa Diletta/Bayern Versilia** -. Dispiace aver perso per un rimpallo e per un errore difensivo".

Garghentini e Tarabella, quest'ultimo su rigore a 3' dalla fine, firmano il 2-1 Sconvolts sull'Unione Quiesa Orange, cui non basta il momentaneo pari di Raffaelli su assist di Simonetti. "Risultato bugiardo. Meritavamo molto di più" specifica Federico Zompa dell'Unione Quiesa Orange.

Con la coppia di fratelli Alessandro-Michael Del Carlo, la Croce Verde Discobolo regola 3-2 il Tdl Soccer. Doppietta per il primo e singolo per il secondo, mentre per gli sconfitti siglano Diez su rigore e De Mare su pallonetto. "Dominato il primo tempo, poi nel secondo sono venuti fuori loro - spiega Mario Limetti della Croce Verde Discobolo - ed abbiamo rischiato". "Abbiamo giocato bene, contro un degno avversario. Forse il pari sarebbe stato più giusto", dice Francesco Artigiani del Tdl Soccer. Basta Da Silva al Bellariviera/Leblon per battere 1-0 il Piano di Mommio/Manù. Il Nuovo Mondo Fitness batte 2-1 il Terrinca con Dini e Lembo. Per gli sconfitti Carnacaj. "Lo spartito è sempre lo stesso - commenta Ludovico Pili del Terrinca -. Noi facciamo la partita, gli altri però portano a casa il risultato". Fra Lube Cucine Viareggio e Real Nocchi è 1-1. Ospiti avanti con Gigliotti, pari di Del Soldato. "Risultato giusto, per una partita equilibrata" dice Francesco Raffaelli del Real Nocchi. "Meritavamo di vincere per quanto creato. Siamo felici del ritorno in campo, dopo 2 anni, del nostro Stefano Benassini" dice Mauro Casanova della Lube Cucine Viareggio. L'Mb Team vince 3-0 a tavolino contro l'Hotel Virginia.

**Classifica:** Arena Metato 40; Sconvolts 34; Croce Verde Discobolo 31; Mb Team 30; Scf Bianchi/Mda e Villa Diletta/Bayern Versilia e Bellariviera/Leblon 27; GO I Passi 77 25; Torcigliano 24; Tdl Soccer 19; Lube Cucine Viareggio 18; Nuovo Mondo Fitness e Real Nocchi 14; Unione Quiesa Orange 13; Hotel Virginia 11; Ctz Imballaggi e Terrinca 9; Don Bosco Mazzola 8; Piano di Mommio/Manù 3.

Sergio Iacopetti

[informazione.it](http://informazione.it)

## Campionato Nazionale **UISP** – Calcio a 11, 13 Giornata 24 marzo 2025 • [Castel Bolognese news]

Risultati 1° fase del Campionato Nazionale Calcio a 11 – 13° Giornata 24 marzo 2025  
ATLETICO TIGERVANS MORDANO-AMATORI STUOIE LUGO 2-0 ASD AUDACE  
DI S. P. IN TRENTO-FC CA DEL GRILLO A.S.D. 3-0 A.S.D. F.C. BORGO  
RIVOLA-CALCIO COTIGNOLA ASD N.D. F.C. VECCHIA ROMAGNA-ASD  
POLISPORTIVA SAVIO CALCIO 4-5 Ha riposato FORUM LIVII 2023 ASD Recupero  
15 giornata F.C. VECCHIA ROMAGNA-CALCIO COTIGNOLA ASD 1-1 Recupero 18  
giornata FORUM LIVII 2023 ASD-AMATORI STUOIE LUGO 0-3 Classifica  
ATLETICO TIGERVANS MORDANO 34 AMATORI STUOIE LUGO 31 ASD AUDACE  
DI S. P. (*Castelbolognese News*)

# La Collemarathon corre veloce: già 600 iscritti

Dopo aver rischiato di saltare, la gara registra numeri lusinghieri: «Supereremo i mille concorrenti»

## FANO

**A 40 giorni dalla gara**, in programma il 4 maggio, sono già 600 gli iscritti alla 21ª ColleMar-athon, che dopo aver rischiato di saltare e il suo salvataggio garantito dalla staffetta al timone tra Annibale Montanari ed Etienn Lucarelli (con il primo che resta comunque presidente onorario) sta correndo veloce, registrando numeri lusinghieri che la proiettano a superare senz'altro la quota

dei mille concorrenti. Al momento i partecipanti sono circa 350 per la prova regina di 42 chilometri e 195 metri, e 250 all'half marathon, la mezza maratona, che come di consueto scatterà da Mondolfo per poi unirsi al percorso principale. La gara clou si svolgerà sul classico itinerario che da Barchi attraversa i centri storici di Mondavio, Orciano, San Giorgio, Piagge, Cerasa e San Costanzo per poi tuffarsi verso la Città della Fortuna, con lo start alle 9 in punto dalla Porta Nova di Barchi e la finish line all'Arco di Augusto.

**In perfetta** contemporaneità prenderà il via dalla piazza del Municipio di Mondolfo l'half ColleMar-athon, che dopo un giro intorno al paese si dirigerà verso San Costanzo, da dove condividerà il percorso della gara princi-

pale. Sullo stesso tragitto si muoveranno anche i partecipanti della 'Hola Rimba, camminata contro il mieloma' che destinerà i proventi delle iscrizioni all'Ail e sempre alle 9 scatterà anche la prova più breve della ColleMar-athon: la 10 km dalla Tombaccia di Fano. Stesso orario anche per la passeggiata da piazza XX Settembre all'Arco d'Augusto. In questo caso saranno le associazioni del mondo della disabilità coordinate dalla Fondazione e Homobonus, perché il traguardo della ColleMar-athon è per tutti l'inclusione. La presentazione si terrà il 5 aprile al Tag Hotel alle 10,30. Parteciperanno l'ultramaratoneta romano Giorgio Calcaterra; Rosaria Console; il maratoneta jesino Daniele Caimi; e l'atleta in carrozzina Luca Panichi.

# Metauro, pieno di podisti

## La mezza maratona è ok

L'Avis Aido Urbino vince la classifica per società, oltre seicento atleti in gara

### PESARO

**Grande** successo per la 4ª Half Marathon «La Mezza del Metauro», gara podistica omologata Fidal, inserita nel circuito Uisp CorrerexCorrere 2025 e organizzata dall'Asd Running Club Fossombrone con 600 partecipanti. L'evento ha visto la disputa della mezza maratona sulla classica distanza di 21,097 km, affiancata da una corsa non competitiva di 10 km e da una camminata di 5 km nella valle del Metauro e Candigliano, con arrivo a Fossombrone (la regia era dell'Asd Running del presidente Giuseppe Morelli e di Maurizio Olivi). Tra le donne prima Tamburini Silvia (Atletica Avis Perugia, 1:20:22), seguita da Mari Maria Vittoria (atl. Urbania) 1:28:59 e Collesi Sara (Fano Corre Lamberto Tonelli) 1:33:19. Tra gli uomini ha trionfato Loitanyang Simon Kibet (Policiano Arezzo Atletica, 1:06:39), seguito da Benhamdane Rachid (Dinamo Sport, 1:08:11) ed Eddami Ahmed (Atl. Rimini Nord Santarcangelo, 1:10:09).

**I vincitori** per categorie: SF 18/39 Mari Maria Vittoria (atl. Urbania, 1:28:59), SF 40/49 Tamburini Silvia (Atl. Avis Perugia 1:20:22), SF 50/59 Pacini Veronica (Atl. 85 Faenza, 1:33:49), SF 60+ Torcolacci Jacqueline (Avis Aido Urbino, 1:57:44), SM Loitanyang Simon Kibet (Policiano Arezzo Atletica, 1:06:39), SM35 Benhamdane Rachid (Dinamo Sport, 1:08:11), SM40 Eddami Ahmed (Atl. Rimini Nord Santarcangelo, 1:10:09), SM45 Lunghi Simone (Team Misano, 1:23:35),

SM50 Quattrini Riccardo (Lucrezia, 1:20:04), SM55 Poerio Gianluca (Avis Aido Urbino, 1:25:54), SM60 Angelini Giancarlo (Banca di Pesaro C. Storico) 1:30:51, SM 65 Panico Mario (Gubbio Runners, 1:27:44). Prima Società Avis Aido Urbino con 56 atleti a traguardo. Premio Avis, tra gli altri, a Mandolini Federico (Marotta Mondolfo Run) e Lazzeri Caterina (Banca di Pesaro C. Storico).

**I. d.**

